

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento	9
Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	20
Composizione del personale.....	20
Natura delle attività svolte dai volontari	23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	23
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	23
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	25
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	29
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	30
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	30
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	31

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	32
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	32
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	33
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	33
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	34
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	34
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	35
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	35
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	35
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	36
Tipologia di attività.....	36
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	36
Caratteristiche degli interventi realizzati	37
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	38
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	38
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	39
Relazione organo di controllo	40

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa 18^a edizione del bilancio sociale ha permesso alla **COOPERATIVA SOCIALE GARDENIA ONLUS** di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un valido e consolidato strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

L'impegno e la dedizione che contraddistinguono le risorse umane della Cooperativa nella gestione dell'attività sono le stesse che utilizzeremo per la redazione di questa 18^a edizione del nostro Bilancio Sociale.

Nel presente documento vengono messe in risalto tutte le situazioni che in qualche modo hanno fornito importanti indicazioni sulle necessità del territorio, e delle quali la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta per il futuro prossimo dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Consiglio di Amministrazione nel corso degli anni ha incoraggiato lo storico gruppo di redazione del Bilancio Sociale ad ampliare i propri confini e a coinvolgere in modo più intenso le diverse figure cardine della Cooperativa Sociale.

Il gruppo di redazione del Bilancio Sociale è composto da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area direzionale, (presidente), area produttiva (responsabile dei servizi) area amministrativa, e referente del personale e soci lavoratori.

Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze, in quanto all'interno delle aziende no-profit, è necessario dotarsi di strumenti in grado di rendicontare il proprio operato in un modo diverso da quello puramente contabile.

Nella nostra Cooperativa Sociale, esistono tutta una serie di situazioni, evidenze, scelte di valore, motivazioni all'agire, che non vengono rilevati e che quindi non sono adeguatamente presi in considerazione e divulgati all'esterno.

Il Bilancio Sociale si pone come uno strumento in grado di colmare in buona parte questa lacuna, facendo emergere i valori "sociali" che caratterizzano la Cooperativa, partendo dalla sua storia, passando attraverso i valori e la mission di riferimento, per arrivare in fine alle scelte progettuali.

Cercheremo quindi accanto a tabelle, dati, grafici e relazioni, di illustrare in diverse forme e rappresentazioni, anche considerazioni dei diversi portatori d'interesse della cooperativa ed in particolar modo:

. Gli organi direttivi che tramite l'approvazione dello strumento bilancio sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e valutare le opportunità per il futuro

. I dipendenti e i soci, quelle risorse umane che esprimono, attraverso il senso della loro motivazione, l'adesione al lavoro in un'azienda no profit.

Come ogni anno abbiamo tentato di aggiornare il Bilancio Sociale con dati e informazioni che diano conto dell'evoluzione continua del nostro lavoro, cercando di andare al di là dei semplici dati numerici, per fornire un resoconto il più possibile completo sulla capacità dell'organizzazione di dare risposte all'altezza dei tempi e delle difficoltà che il sistema economico nazionale vive.

Evidenzieremo i concetti di "stabilità" e "collaborazione", per dare il giusto risalto all'importante sviluppo che la Cooperativa ha registrato nell'ambito dei servizi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati in genere.

Il raggiungimento di risultati gestionali (economici e non solo), che consolidano la fiducia nel futuro e nella capacità di mettere in campo soluzioni imprenditoriali efficaci, anche in un contesto socio economico e politico che nonostante il superamento della pandemia continua ad essere difficile.

La cooperativa intende dare al presente documento la massima diffusione possibile.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Gardenia società Cooperativa sociale Onlus
Codice fiscale	01167160199
Partita IVA	01167160199
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	CROCE 44 - 26041 - CASALMAGGIORE (CR) - CASALMAGGIORE (CR)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A121181
Telefono	0375 42441
Fax	
Sito Web	www.gardeniacoop.it
Email	amministrazione@gardeniacoop.it ; gardeniacoop51@gmail.com;
Pec	gardeniacoop@legalemail.info
Codici Ateco	81.21.00 PULIZIA GENERALE DI EDIFICI
	38.11 RACCOLTA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
	81.29 ALTRE ATTIVITA' DI PULIZIA
	81.3 CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO
	82.92.2 IMBALLAGGIO E CONFEZIONAMENTO

Aree territoriali di operatività



Affidabilità e radicamento al territorio **“Casalasco”** sono ormai storicamente segni riconducibili alla Cooperativa Sociale Gardenia. "Il Casalasco", cioè quel territorio della provincia di Cremona che si estende nei Comuni di Casalmaggiore, San Giovanni in Croce, Solarolo Rainerio, Pidenza, Scandolara Ravara, Motta Baluffi, San Martino del Lago, Gussola, Martignana Po e Torricella del Pizzo rimane luogo di presenza storica ed attuale

Cooperativa Gardenia collabora con la maggior parte delle Amministrazioni di questi Comuni, in

quanto con la propria attività risponde alle esigenze sociali, organizzative e "quotidiane" di tutti essendo una realtà consapevole dei bisogni del tessuto sociale del territorio che la circonda. Dal 2017 fino ai primi mesi del 2024 grazie soprattutto alla partecipazione al Consorzio di cooperative CONAST di Brescia, la Cooperativa Gardenia ha potuto espandere il proprio operato anche in alcune zone limitrofe ma attigue ai "confini Casalaschi", come i Comuni di Commessaggio (MN) e Dosolo (MN), attraverso l'attività di raccolta rifiuti porta a porta.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa COOPERATIVA SOCIALE GARDENIA ARL ONLUS, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

La Cooperativa Sociale Gardenia ha come fine e scopo principale lo svolgimento di attività e servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ed alla promozione sociale. Per realizzare i propri scopi, la Cooperativa ha deciso di continuare la propria attività di servizi alle Imprese sia Pubbliche che Private, affinando la specializzazione nel settore delle pulizie e ampliando il proprio raggio d'azione nel settore della raccolta differenziata e nella manutenzione delle aree di deposito in disuso e soggette ad azioni di recupero. Anche se già da diversi anni appunto queste attività ci permettono di poter introdurre nel mondo del lavoro persone svantaggiate o diversamente abili, con risultati più che soddisfacenti, il gruppo dirigente della Cooperativa ha cercato di trovare nuovi sbocchi per poter dare al territorio di riferimento un numero sempre maggiore di opportunità.

È importante ricordare, anche se nata nel corso degli anni precedenti, la Convenzione attivata con il Tribunale di Cremona, relativa allo svolgimento di lavori di Pubblica Utilità in sostituzione a pene pecuniarie inflitte per il reato di guida in stato di ebbrezza. Lo strumento oltre ad un chiaro indirizzo educativo e responsabilizzante garantisce nello stesso tempo un servizio alla collettività e nuove opportunità di conoscenza del mondo del lavoro, anche se temporanee, in modo particolare al mondo giovanile. Abbiamo quindi iniziato, in ottemperanza alla suddetta convenzione l'attività di pulizia delle strade e dei marciapiedi del centro storico e la raccolta autunnale delle foglie nei viali cittadini alberati e nei parcheggi antistanti strutture pubbliche quali cimiteri, palestre, piazze.

Alcune persone, giovani per lo più, hanno svolto attività di Pubblica Utilità in sostituzione di pene e/o condanne comminate dal Tribunale per reati minori, dove non sia prevista la detenzione.

In un periodo fortemente condizionato dalla grave crisi economico ed istituzionale, la Cooperativa GARDENIA ha cercato di mantenere, all'interno del territorio, una posizione di riferimento per tutte quelle persone che hanno la necessità di riavvicinarsi al mondo del lavoro. Alcune volte le risposte avute non sono sempre state favorevoli e sempre più spesso l'operato della Cooperazione Sociale viene comparato erroneamente a quello delle normali aziende sul territorio, tralasciando per ignoranza o per comodità la funzione sociale che invece viene assiduamente perseguita.

L'investimento sulle risorse umane fa della Cooperativa Gardenia una realtà attenta oltre che ai valori sociali, anche a quelli territoriali privilegiando persone svantaggiate e famiglie bisognose

del territorio di riferimento.

Il personale assunto e introdotto nel mondo del lavoro, viene adeguatamente formato ed accompagnato nel complesso e a volte molto difficoltoso percorso di inserimento.

La cooperativa si propone di raggiungere diverse finalità attraverso le seguenti politiche proprie dell' impresa sociale che rappresenta.

Per poter conseguire le finalità istituzionali e nel contempo riuscire a far convivere assieme i principi del no-profit con quelli propri di un'azienda, i membri direttivi ed i soci della Cooperativa si ispirano ad un modo di agire che si basa su valori ben delineati:

- **CONDIVISIONE DEL LAVORO** ▶ ciascun componente, in base alle proprie possibilità e caratteristiche è chiamato a condividere anche gli aspetti più semplici dell'attività ed a contribuire nel funzionamento dei servizi proposti al territorio
- **PARTECIPAZIONE ATTIVA** ▶ conseguenza primaria della condivisione delle responsabilità. Chiunque deve partecipare attivamente all'attività, esponendo il proprio pensiero e la propria visione delle cose.
- **RICONOSCIMENTO DEI RUOLI** ▶ è un aspetto fondamentale per far in modo che la Cooperativa generi lavoro e trovi le risorse necessarie per poter proseguire negli anni. Anche se ispirata a valori di solidarietà Sociale è necessario anche pensare la Cooperativa come una vera e propria azienda, all'interno della quale esiste un organo deputato alla guida ed alla direzione, che deve agire nel bene di tutti i soci e dipendenti.
- **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE** ▶ condividere le responsabilità, far sentire tutte le persone partecipi all'attività, comporta automaticamente una valorizzazione di tutte le risorse umane e la conseguente formazione dello spirito della cooperazione sociale e solidale, pur mantenendo ben presenti anche gli altri principi.
- **DIVULGAZIONE DELLE OPPORTUNITA' E CONDIVISIONE DELLE STESSE** ▶ è importante comunicare a tutti le opportunità lavorative che il territorio offre, al fine di programmarne la partecipazione e la condivisione dei benefici e degli oneri che ogni nuova opportunità comporta.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso attività di servizi in particolare nel settore delle pulizie, della raccolta differenziata e della cura del paesaggio in genere. **Scopo delle attività è la riabilitazione e l'inserimento lavorativo di persone appartenenti alle categorie socialmente svantaggiate come stabilito dall'art. 4 della L. 381/91.**

Tali soggetti dovranno costituire almeno il 30% dei lavoratori della Cooperativa e compatibilmente con il loro stato soggettivo essere soci della cooperativa.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria come attività comunque non prevalente e per il migliore conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgimento di attività che la legge riserva a società in possesso di determinati requisiti appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi - necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È pertanto tassativamente vietata la raccolta di risparmi tra il pubblico, sotto ogni forma. La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

ALTRE ATTIVITA

Cooperativa Gardenia negli anni ha sviluppato e mantenuto anche altre attività secondarie al fine di creare occupazione e distribuzione di ricchezza sul territorio. Nello specifico si sono sviluppate *attività di assemblaggio e confezionamento prodotti, attività di manutenzione e di recupero di aree degradate specialmente con presenza di rifiuti abbandonati e di erbe selvatiche infestanti.*

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	2008

Consorzi:

Nome
CONSORZIO CONAST
CONSORZIO SOL.CO CREMONA
COOPERAZIONE SALUTE

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
CREDITO PADANO	€ 1.609,20

Contesto di riferimento

La relazione esistente tra l'azienda e la collettività, intesa nel senso di contesto nel quale l'azienda è inserita, si basa essenzialmente sulla capacità dell'azienda di creare benessere sociale ed economico per la comunità, oltre che sul rispetto dei diritti umani e delle situazioni di svantaggio e disagio sociale.

L'azienda svolge la propria attività inserita in un contesto sociale dal quale non può prescindere e dal quale cerca una sorta di legittimazione ad operare.

L'inserimento lavorativo di soggetti appartenenti all'area dello svantaggio diventa così il requisito fondamentale e necessario per l'esistenza di una relazione positiva tra la cooperativa e il suo contesto di riferimento. **La creazione di benessere economico e la distribuzione di ricchezza sul territorio può avvenire secondo i nostri principi in un unico modo che è quello della creazione di posti di lavoro cogliendo quelle che sono le opportunità e le necessità che il territorio di riferimento offre.**

Il rispetto dei diritti umani e della dignità delle persone rappresenta una condizione imprescindibile affinché l'azienda "riceva" dalla collettività e dagli Enti economici Pubblici e Privati di riferimento la legittimazione di cui ha bisogno per svolgere la propria attività.

Storia dell'organizzazione

Era il **giugno del 1998** quando i Sigg. Archenti Rosanna, Riva Giuseppina, Raffi Rosalba, Lodi Cilia Bianca, Nichetti M. Giuseppina, Raza Mirella Bernardi Maria Rosa, Pasini Massimo, Rosa Costantino, Romanetti Giancarlo, Pains Franca, Marca Antonella si sedettero assieme attorno ad un tavolo e decisero di costituire la SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GARDENIA.

Lo scopo principale della costituzione di questa Società Cooperativa, è legato sostanzialmente alla volontà di perseguire l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini svantaggiati in genere.

Le motivazioni e i principi che hanno spinto queste persone a fondare la Cooperativa Sociale Gardenia sono essenzialmente la solidarietà, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, la volontà di voler fare qualcosa di importante e di divenire un punto di riferimento per le persone bisognose d'aiuto residenti sul territorio.

La Cooperativa inizia la propria attività svolgendo servizi di pulizia presso i Pubblici Uffici del Comune di Casalmaggiore, poi, attraverso strategie commerciali e acquisizione di maggior professionalità nel settore, ha ampliato il proprio parco clienti, aggiungendovi altri Uffici Pubblici di Comuni limitrofi e numerose realtà private, come Aziende, Palestre, attività commerciali e centri sportivi. Il settore delle Pulizie, attualmente, è senza alcun dubbio quello dove sono impegnati il maggior numero di dipendenti (tutte donne) e dove vengono effettuati il maggior numero di inserimenti lavorativi, grazie soprattutto alla sempre maggior competenza e disponibilità dei nostri tutor.

I componenti del CDA da parecchio tempo perseguono gli obiettivi generali della Cooperativa soprattutto attraverso la valorizzazione delle risorse umane ed in particolar modo delle lavoratrici madri, essendo queste buona parte della forza lavoro attualmente in essere.

L'attenzione mostrata a questa particolarità ha dato i suoi frutti nel corso del 2009 infatti, nel mese di Novembre la Cooperativa Sociale GARDENIA è stata insignita del **PREMIO IMPRESE IN PARI** istituito dalla Consigliera Provinciale di Parità intitolato a Fiorella Ghilardotti.



Considerato ed appurato nel corso degli anni, che le esigenze di inserimento lavorativo di persone svantaggiate sul territorio si faceva sempre più "pressante" i soci ed il CDA della Cooperativa decisero di intraprendere altre attività. La scelta di allora fu quella di "investire" risorse nel campo dell'ecologia.

La partenza dell'attività in questo "nuovo" ramo è avvenuta svolgendo un servizio di "custodia e guardiania" delle Piazzole Ecologiche nei Comuni di Casalmaggiore, San Giovanni in Croce, Scandolara Ravara, Piadena, Motta Baluffi. Attualmente sono coinvolti in questa attività circa DIECI lavoratori. Negli anni vi sono stati parecchi cambiamenti nella gestione dei flussi di entrata dei vari rifiuti. Cooperativa Gardenia ha "accompagnato"

questi importanti aspetti evolutivi in materia, preparando i propri operatori attraverso la formazione periodica.

Sempre la formazione specifica delle risorse umane ha consentito a Gardenia di poter disporre di personale qualificato per svolgere anche l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti. Per questo motivo nell'anno 2001 Cooperativa Gardenia ha iniziato il servizio di raccolta porta a porta dei residui del verde quali ad esempio sfalci da taglio erba, potature di piante ecc.ecc..

Da alcuni anni la Cooperativa Sociale Gardenia avendo una regolare licenza di trasporto per conto terzi ed essendo iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali ha ampliato l'attività di raccolta dei rifiuti estendendo la propria categoria anche in altre tipologie quali la raccolta della plastica, della carta, del vetro ed il residuo organico. L'attività è praticata su tutto il territorio Casalasco ed oltre e coinvolge all'incirca 25 lavoratori con una flotta composta da 17 mezzi attrezzati.

Lo sviluppo della Cooperativa Sociale Gardenia non si è interrotto grazie soprattutto alla "vivacità" dei membri del Consiglio di Amministrazione, così nel corso dell'anno 2010, si è valutata l'idea di inserire tra le attività della cooperativa anche quella della coltivazione di prodotti agricoli, tenuto conto delle opportunità che il territorio in cui operiamo offre.

La situazione economica generale e la ristrettezza del credito non hanno permesso grossi interventi, così i soci hanno deciso di non abbandonare quanto progettato, ma di proseguirlo attuando però una politica fatta di piccoli passi. Si è arrivati così, nel corso dell'anno 2012 a collaborare attivamente con le istituzioni locali al progetto "Gli orti sociali nella Bassa". I membri del CDA hanno deciso di mettere a disposizione per la realizzazione del progetto parte dei terreni di proprietà. Alcuni Soci Volontari, con esperienza nel campo agricolo, hanno partecipato attivamente alle varie attività di realizzazione degli orti, iniziando dalla preparazione dei terreni, passando per i processi di semina, di irrigazione e di raccolta. L'esperienza è stata condotta positivamente da tutti i soggetti impegnati ed è servita per imprimare sul territorio una nuova metodologia di inserimento lavorativo, oltre che a fornire ai soggetti coinvolti una preparazione di base sull'attività di bracciante agricolo.

Arrivati al 2013 è necessario evidenziare l'avvio di n. 3 progetti con la collaborazione del Consorzio Mestieri di Cremona aventi il fine del mantenimento del lavoro di altrettante persone appartenenti all' area dello svantaggio. I progetti sono stati tutti portati a termine con successo a dimostrazione dell'impegno e dell'attenzione prestata per i soggetti appartenenti alle aree socialmente più bisognose.

Il 2014 vede la Cooperativa Gardenia impegnata, assieme ad altre realtà del territorio, nel progetto "Conciliation Time". Nella società moderna infatti il "conflitto" famiglia-lavoro è un argomento sempre più di attualità. Il progetto è focalizzato per quanto ci riguarda sulle esigenze di conciliazione delle persone disabili in termini di nuove progettualità. Gardenia partecipa sia come soggetto utente di determinati servizi, sia come soggetto proponente, per

altrettanti servizi necessari alle altre realtà del territorio. Attraverso percorsi di inserimento lavorativo protetto si cercherà di creare figure utili al progetto di conciliazione lavoro – famiglie.

I continui cambiamenti sociali e conseguentemente anche delle esigenze territoriali hanno portato la Cooperativa Sociale Gardenia a sviluppare nel corso dell'anno 2015 altri progetti sociali in collaborazione con altre realtà del 3° settore prestando particolare attenzione al Welfare, partecipando a tavoli di lavoro e progettualità territoriali.

Nell'anno 2015 possiamo arricchire la nostra storia con altri elementi importanti per la radicalizzazione della Cooperativa Sociale Gardenia sul territorio. Accanto alla "solita" crescita aziendale che ha portato Gardenia a coinvolgere nella sua attività lavorativa ben 62 persone, abbiamo anche sostenuto, oltre alla normale attività propria di una azienda anche sostenuto in piccola parte il Progetto "Legami di Terra" promosso da Con.Ca.S.S.. Sponsorizzato da Fondazione Cariplo e Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, il progetto coniuga agricoltura sinergica e biodinamica, servizi sociali e servizi psichiatrici territoriali.

Il 2016 è stato un anno importante per la Cooperativa GARDENIA: l'occasione dell'assemblea dei soci di Luglio ha rappresentato il momento ideale per inaugurare i nuovi uffici della Cooperativa e la nuova struttura per il ricovero degli automezzi. **Questo significativo investimento testimonia la forza e la volontà dei membri di creare una struttura sempre più adeguata alla crescita degli ultimi anni.**

Il 2017 è stato ancora un anno importante sia per la crescita occupazionale, sia per i progetti sociali sostenuti.

Grazie all'**adesione** in qualità di socio al **Consorzio CONAST di Brescia** abbiamo ampliato l'attività di raccolta dei rifiuti acquisendo un contratto di 6 anni con la ditta **Aprica Spa**, la quale assieme al partner storico Casalasca Servizi ci permette in questo settore di perseguire gli obiettivi della nostra MISSION di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Abbiamo sostenuto e partecipato anche in modo attivo al progetto "FareLegami"

FareLegami è un progetto di welfare comunitario promosso dal Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali, Fondazione Comunitaria della provincia di Cremona, Fondazione CARIPLLO, che ha l'ambizione di ridisegnare il sistema dei servizi, mettendo al centro le persone, le loro risorse, le loro responsabilità e le loro relazioni. Dallo studio della Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro è partito un progetto di Apertura di una Stireria Sociale che si è sviluppato materialmente nell'anno 2018.

Il progetto della stireria sociale denominato "Non Stiro più" è partito in collaborazione con la Cooperativa Sociale Storti Maria di Casalmaggiore. Gardenia grazie all'esperienza maturata sul campo nel corso degli anni ha partecipato fornendo il proprio sapere nel campo dell'inserimento di persone svantaggiate. Grazie ad un'opera costante di tutoraggio siamo riusciti ad aiutare 4 donne appartenenti all'area dello svantaggio ad inserirsi nel mondo del lavoro. Alla fine dell'anno 2018 la collaborazione, stante ai risultati positivi è terminata e nel corso del 2019 l'attività di stireria è rimasta attiva e come si suol dire "cammina con le proprie gambe" ed è gestita con ottimi risultati dalla Coop. Sociale Storti Maria.

La lunga storia della Cooperativa Sociale Gardenia si è arricchita ogni anno di eventi di progetti di esperienze e di persone che hanno contribuito con il proprio lavoro e con la propria abnegazione a renderla un riferimento importante per il territorio. Da anni si era pensato di

rendere la Cooperativa un'organizzazione certificata, sia per avvalorare l'opera dei soci sia per rendere merito all'operato di tutti quanti. Finalmente dopo un lungo lavoro e la preziosa collaborazione e consulenza del Consorzio CONAST arriviamo a raccontare che nel corso dell'anno **2019** e più precisamente il giorno 11 Novembre l'Ente BSC ha rilasciato il

Certificato di Qualità Iso9001. L'ottenimento di detto certificato ha enormemente soddisfatto i soci della Cooperativa, in quanto ottenuto con sacrificio e grande dedizione per l'attività soprattutto da coloro che da anni operano nel rispetto dei valori stabiliti dallo statuto.



L'anno 2020 come per tantissime realtà è contraddistinto dall'arrivo della pandemia causata dal Virus Covid19. La Cooperativa GARDENIA ha pagato un prezzo altissimo: durante la prima ondata di contagi infatti ci hanno lasciato 2 collaboratori storici. L'arrivo inaspettato della pandemia ha provocato un trauma in molte persone: ha modificato le abitudini quotidiane la programmazione di ogni attività ed il raggiungimento degli obiettivi, ha costretto molte persone all'isolamento sociale o alla convivenza in spazi ristretti, alcuni hanno vissuto la malattia in maniera pesante, altri (come i nostri due collaboratori) non l'hanno superata. Nell'inferno di tutte queste situazioni negative la Coop. Gardenia ha continuato la propria attività di raccolta rifiuti ed ha intensificato l'attività di pulizia e disinfezione degli ambienti in conformità con i dettami della Circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute alla sezione "Pulizie di Ambienti NON Sanitari".

In sostanza poi l'anno 2021 ha risentito ancora della pandemia, creando parecchie difficoltà all'organizzazione dei servizi. Le nuove disposizioni governative inerenti gli obblighi vaccinali e i controlli del green pass hanno "appesantito" ulteriormente l'organizzazione interna. Tuttavia gli amministratori della Cooperativa ed i lavoratori rispondendo positivamente alla campagna vaccinale hanno contribuito alla crescita della cooperativa che anche nel 2021 è stata superiore alle aspettative.

L'anno appena trascorso, e del quale parleremo molto più approfonditamente nelle pagine seguenti ha visto la Cooperativa Gardenia intraprendere nuove attività al fine di poter creare sul territorio nuove opportunità di lavoro. Da una partnership con l'azienda HVL color è nata una nuova attività di assemblaggio e confezionamento di prodotti non alimentari che ha permesso attraverso un primo passaggio attuato tramite l'istituzione di tirocini formativi, l'assunzione di 10 persone per questa nuova attività.

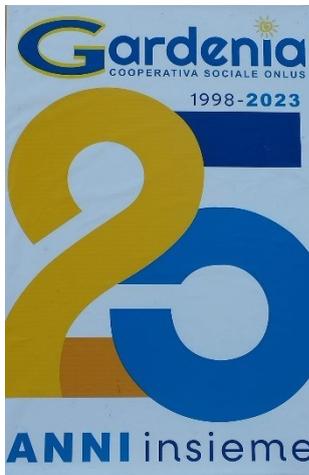
Il gruppo dirigente della Cooperativa - mai domo e sempre alla ricerca di maggior qualità nei servizi erogati - dopo un lungo lavoro e soprattutto grazie alla preziosa consulenza del partner Consorzio CONAST, oltre al rinnovo triennale della Certificazione ISO 9001 già avuta nel Novembre del 2019 ha ottenuto la **Certificazione Ambientale ISO 14001**.



Tale certificazione porterà parecchi "benefici" alla Cooperativa Gardenia come ad esempio:

- Aumento della tutela ambientale.
- Riduzione dei costi di gestione e miglioramento della qualità dei servizi offerti.
- Miglioramento della propria immagine pubblica.

- Miglioramento del rapporto con le autorità.
- Incremento delle possibilità di business.



Con la nostra storia siamo arrivati fino all'anno 2023, anno nel quale abbiamo festeggiato i **25 anni di attività**. Un quarto di secolo è passato da quando GARDENIA ha iniziato ad operare sul territorio e ci sembrava giusto e doveroso dare risalto a questa cosa. Molte persone protagoniste del passato e del presente erano presenti ai festeggiamenti. Nel breve discorso tenuto dalla Presidente Raza Mirella si è dato risalto alla crescita della Cooperativa in termini di occupazione e di fatturato; si è parlato di futuro, ma anche di passato rendendo il giusto omaggio a coloro che nel passato hanno contribuito in maniera determinante allo svolgimento delle attività della cooperativa. In particolare sono stati fatti i nomi di Maurizio Araldi e Ferrari Pietro (soci fondatori di Gardenia) scomparsi prematuramente.

L'anno appena trascorso (2024) si può considerare come un periodo di consolidamento e di mantenimento dei valori occupazionali e economici. Vi è stata l'elezione di un nuovo CDA che si è allargato a 5 componenti. I soci hanno riconfermato la fiducia ai membri in scadenza di mandato ed hanno approvato l'ingresso di altri 2 consiglieri (Marco Mantovani già referente amministrativo ed Alberto Avanzini già responsabile delle risorse impiegate nel ramo ecologico) per affiancare le storiche colonne della Cooperativa; Mirella Raza (Presidente); M. Rosa Bernardi (Consigliere) Rosanna Archenti (Consigliere)

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
14	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MIRELLA RAZA	No	Femmina	73	16/05/2024	* madre	1	No	PRESIDENTE
MARIA ROSA BERNARDI	No	Femmina	63	16/05/2024		1	No	CONSIGLIERE
ROSANNA ARCHENTI	No	Femmina	64	16/05/2024		1	No	CONSIGLIERE
MARCO MANTOVANI	No	Maschio	52	16/05/2024		1	No	CONSIGLIERE
ALBERTO AVANZINI	No	Maschio	39	16/05/2024	*figlio	1	No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori

0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' STATO NOMINATO NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI TENUTASI IL 16.05.2024 E RIMARRA' IN CARICA PER I PROSSIMI 3 ANNI.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 6 volte per decidere e deliberare su questi argomenti:

31.01.2024 --> Lettura verbale di Revisione

--> Acquisto di un nuovo autocarro e dismissione di uno obsoleto

30.03.2024 --> Approvazione bozza di Bilancio e convocazione assemblea dei soci

16.05.2024 --> Nomina del presidente CDA

04.06.2024 --> Acquisto di un nuovo autocarro e dismissione tramite vendita di uno obsoleto

28.10.2024 --> Nomina nuovo RSPP e affidamento incarico consulenza in materia di Privacy.

-- > Esame richiesta di ricapitalizzazione Consorzio CONAST

24.12.2024 --> Lettura Verbale revisione biennio 2023/24

--> approvazione ricapitalizzazione Consorzio CONAST

Tipologia organo di controllo

Il ruolo di Organo di Controllo è ricoperto del Dott. Zanotti Daniele registrato all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Cremona con nr. iscrizione 157 dal 01.06.1994. Lo stesso svolge la sua attività di Revisore Legale percependo un'indennità annua di € 3.000,00.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	1	27/05/2022	1. Presentazione bilancio d'esercizio al 31.12.2021, lettura Nota Integrativa 2. Approvazione del bilancio d'esercizio e deliberazione in merito alla destinazione del risultato.	100,00	0,00
2022	2	08/07/2022	1. Presentazione del Bilancio Sociale 2021 e relativa approvazione	100,00	0,00
2023	1	29/05/2023	1. Presentazione bilancio d'esercizio al 31.12.2021, lettura Nota Integrativa 2. Approvazione del bilancio d'esercizio e deliberazione in merito alla destinazione del risultato 3. Definizione incarico e compenso Revisore Contabile (organo di controllo)	100,00	20,00
2023	2	23/06/2023	1. Presentazione del Bilancio Sociale 2022 e relativa approvazione	100,00	0,00
2024	1	16/05/2024	1. Presentazione bilancio d'esercizio al 31.12.2021, lettura Nota Integrativa 2. Approvazione del bilancio d'esercizio e deliberazione in merito alla destinazione del risultato 3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo Presidente per il triennio 2024-2026 e determinazione del relativo compenso.	84,00	3,00
2024	2	13/06/2024	1. Presentazione del Bilancio Sociale e relativa approvazione	100,00	0,00

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	<p>Il rapporto interno tra le persone è estremamente importante per la realizzazione delle attività individuate e necessarie all'ottenimento di quei risultati economici che permettono la distribuzione della ricchezza sul territorio.</p> <p>Per lavorare in una Cooperativa Sociale occorre far propri i principi su cui la Cooperativa stessa si basa, ed in particolare il principio della solidarietà sociale.</p> <p>In una cooperativa sociale è indispensabile che si crei una sorta di alleanza tra chi appartiene alle categorie fragili e chi no, la riuscita di questo "connubio" è la vera forza che contraddistingue la vera cooperazione sociale dalle altre realtà economiche</p>	4 - Co-produzione
Soci	<p>La partecipazione alle vicissitudini quotidiane della Cooperativa è un elemento fondamentale per fare in modo che le attività siano svolte in modo costruttivo e con le finalità corrette.</p> <p>La partecipazione dei soci non deve essere solo concentrata alle finalità previste dallo statuto, ma deve allargarsi alla gestione dell'attività.</p>	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	<p>Come per le altre edizioni del Bilancio Sociale, è doveroso da parte nostra ringraziare TUTTI i nostri clienti. Molti di loro hanno "abbracciato" i valori sociali a cui si ispira la cooperativa ed attraverso la loro fiducia possiamo continuare ad inserire nel mondo del lavoro persone bisognose. Ogni commessa, ogni lavoro affidatoci equivalgono ad opportunità di inserimento lavorativo, ma anche e soprattutto risorse economiche necessarie per l'attività della Cooperativa.</p> <p>Tutte le attività svolte sono organizzate e finalizzate nel completo rispetto delle aspettative dei Clienti / Committenti con la quale la Cooperativa condivide gli obiettivi</p>	4 - Co-produzione
Fornitori	<p>Rispetto agli anni precedenti si è cercato di trarre beneficio anche dal rapporto con i fornitori. Oltre ai</p>	5 - Co-gestione

	soliti rapporti commerciali, si sono intensificati i rapporti "professionali" sviluppatasi soprattutto nel settore delle pulizie dove la qualità, il corretto utilizzo e la specificità dei prodotti sono diventati un valore imprescindibile per l'ottenimento della Certificazione Ambientale Iso14001.	
Pubblica Amministrazione	Si è cercato di Interagire sempre maggiormente con le istituzioni del territorio attraverso la partecipazione ad incontri e format relativi alle situazioni del territorio proponendo la realtà della nostra Cooperativa come recettore e attore protagonista delle situazioni sociali del territorio.	3 - Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 15,00%

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
87	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
41	di cui maschi
46	di cui femmine
11	di cui under 35
52	di cui over 50

N.	Cessazioni
16	Totale cessazioni anno di riferimento
5	di cui maschi
11	di cui femmine
4	di cui under 35
9	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
13	Nuove assunzioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
8	di cui femmine
2	di cui under 35
9	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
6	Stabilizzazioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui under 35
4	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	80	7
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	8	0
Operai fissi	72	7
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	87	91
< 6 anni	53	55
6-10 anni	12	13
11-20 anni	20	20
> 20 anni	2	3

N. dipendenti	Profili
87	Totale dipendenti
3	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
79	operai/e
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
36	Totale dipendenti
33	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
3	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
4	Totale tirocini e stage
4	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
39	Totale persone con svantaggio	36	3
28	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	27	1
7	persone con disabilità psichica L 381/91	6	1
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
4	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	3	1

5 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

26 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
80	Totale dipendenti indeterminato	3	77
39	di cui maschi	2	37
41	di cui femmine	1	40

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti determinato	0	7
2	di cui maschi	0	2
5	di cui femmine	0	5

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Come riportato nelle descrizioni degli anni precedenti, l'apporto dei soci volontari si concretizzava per lo più nella realizzazione dell'orto aziendale. Tale attività era propedeutica alla creazione di relazione fra le risorse umane della cooperativa e consentiva anche di poter usufruire di prodotti genuini ed ad un costo contenuto.

Con il passare degli anni e l'avanzamento dell'età dei soci volontari, questa attività nel 2023 non è più stata riproposta. I soci volontari oggi partecipano limitatamente alle attività, ma nei momenti di bisogno sono sempre pronti a mettere la propria esperienza al servizio della cooperativa, soprattutto per le attività inerenti la gestione del verde e del trasporto delle persone che non dispongono di un mezzo per raggiungere il posto di lavoro.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non previsto	0,00
Organi di controllo	Professionale / fattura	€ 3.000,00
Dirigenti	Non presenti	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

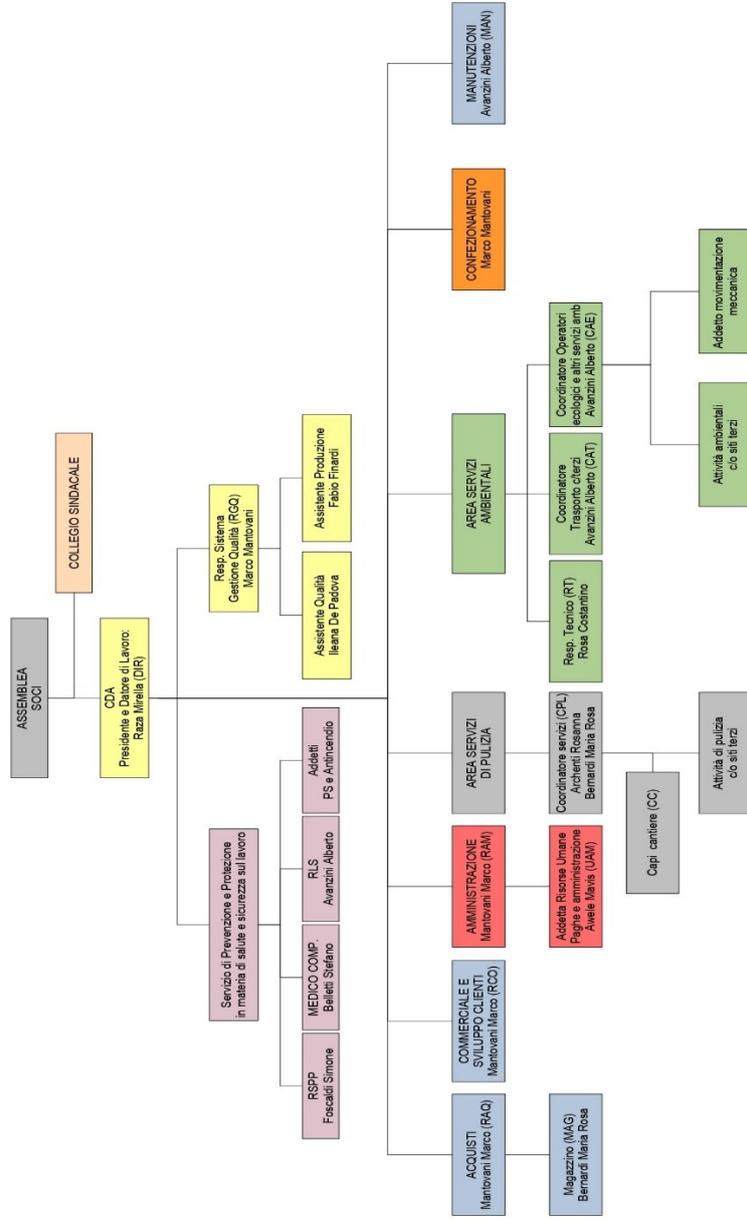
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **bonifico/assegno**

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA AZIENDALE



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Anche nell'anno 2024 è proseguito con successo lo sviluppo della nostra Cooperativa sul territorio Casalasco. Abbiamo stabilizzato il numero di occupati (mantenendo il numero delle risorse umane impiegate) ma siamo cresciuti dal punto di vista della distribuzione della ricchezza, soprattutto per aver sottoscritto il nuovo CCNL generando un valore aggiunto e creando benessere per i dipendenti ed i soci.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La base sociale di riferimento di Gardenia è composta pariteticamente da persone di sesso maschile e femminile. In Consiglio di Amministrazione ha visto l'ingresso di 2 nuovi elementi più giovani rispetto ai componenti storici, per avviare un processo di rinnovamento necessario per garantire continuità all'attività della cooperativa.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

In una cooperativa sociale è indispensabile che si crei una sorta di alleanza tra chi appartiene alle categorie fragili e chi no, la riuscita di questo "connubio" è la vera forza che contraddistingue la vera cooperazione sociale dalle altre realtà economiche.

La cooperativa si propone, quindi, di raggiungere questa finalità attraverso varie politiche di **impresa sociale**, come ad esempio la **CONDIVISIONE DEL LAVORO** dove ciascun componente, in base alle proprie possibilità e caratteristiche è chiamato a condividere anche gli aspetti più semplici dell'attività ed a contribuire al funzionamento dei servizi proposti al territorio.

La **PARTECIPAZIONE ATTIVA** alle attività, la condivisione delle responsabilità e la crescita professionale sono tutte situazioni che creano beneficio sia alla Cooperativa che al lavoratore per una crescita professionale atta ad miglior svolgimento dei compiti assegnati.

Ognuno è chiamato a partecipare attivamente all'attività, esponendo il proprio pensiero e la propria visione delle cose.

Altro principio fondamentale è il **RICONOSCIMENTO DEI RUOLI** considerato come un aspetto fondamentale per far in modo che la Cooperativa generi lavoro e trovi le risorse necessarie per poter proseguire negli anni a venire.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato)

sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

L'attenzione alle opportunità offerte dal territorio e la collaborazione attiva con Aziende e Istituzioni Pubbliche sono un fattore importante e fondamentale e ci permettono di creare occupazione. A tal proposito ci sembra opportuno attraverso i dati sotto riportati evidenziare l'impatto che GARDENIA ha avuto sull'occupazione territoriali raffrontando gli ultimi 3 anni:

ANNO	Tot. Dipendenti	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Assunti	Cessati
2022	86	76	10	19	16
2023	91	75	16	16	11
2024	87	80	7	13	16

Nonostante il clima di incertezza vissuto dall'economia italiana negli ultimi anni, Gardenia è riuscita a mantenere pressoché invariato il dato occupazionale. **Le persone che godono di un impiego a Tempo Indeterminato sono aumentate (+ 7%) rispetto agli anni precedenti.** Questo dato risulta fondamentale per dare stabilità a tutti i lavoratori coinvolti nelle diverse attività.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

In primo luogo occorre spiegare ai lettori del nostro Bilancio Sociale quale sia il significato che l'Art. 2 del Dlgs 2796/03 attribuisce al lavoratore svantaggiato.

Viene definito LAVORATORE SVANTAGGIATO "qualsiasi persona appartenente a una categoria che abbia difficoltà a entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro ai sensi dell'articolo 2, lettera f) del regolamento (CE) n. 2204/2002" e della legge sulle cooperative sociali; tale regolamento, a sua volta, fa un elenco molto vasto ed eterogeneo di soggetti considerati svantaggiati, tutti accomunati da una potenziale e particolare difficoltà a trovare un posto di lavoro in quanto meno appetibili per i datori di lavoro.

Compito principale e missione di una Cooperativa Sociale di tipo B è l'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate. Lo svantaggio può essere di tanti tipi ed è suddiviso principalmente come accennato sopra in queste categorie:

- gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico
- i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare
- i lavoratori riconosciuti affetti, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale
- i lavoratori che, dopo essere stati sottoposti a una pena detentiva, non abbiano ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente
- i lavoratori adulti che vivano soli con uno o più figli a carico
- i lavoratori che siano privi di un titolo di studio, di livello secondario o equivalente, o che abbiano compiuto 50 anni e siano privi di un posto di lavoro o in procinto di perderlo
- i giovani con meno di 25 anni o che abbiano completato il ciclo formativo da più di due anni, ma non abbiano ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente
- i lavoratori extracomunitari che si spostino all'interno degli Stati membri della Comunità europea alla ricerca di una occupazione
- i lavoratori, appartenenti alla minoranza etnica di uno Stato membro, che debbano migliorare le loro conoscenze linguistiche, la loro formazione professionale o la loro esperienza lavorativa per incrementare la possibilità di ottenere una occupazione stabile I

lavoratori svantaggiati debbono essere tutelati, per questo motivo i nostri responsabili hanno il compito di "proteggere" l'inserimento lavorativo e di attuarlo in maniera oculata e graduale. La Cooperativa Sociale Gardenia pur mantenendo ben presente i principi e le categorie stabilite dalle norme dedica particolare attenzione alle persone appartenenti alla categoria degli invalidi fisici psichici e sensoriali, ai soggetti affetti da dipendenza, agli adulti (donne in particolare) che vivono soli con uno o più figli a carico.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

La sottoscrizione del nuovo CCNL con nuovi minimi retributivi e l'aumento delle erogazioni salariali contribuiscono ad alleviare il crescente costo della vita che grava su tutti i lavoratori. Gardenia si impegna costantemente ad aumentare il livello di benessere dei propri dipendenti sia cercando di creare un ambiente di lavoro sereno e tranquillo sia a livello economico.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nel corso del 2024 Cooperativa Sociale GARDENIA ha sviluppato, in collaborazione con diversi enti del 3° settore territoriale, diversi progetti sul territorio per contribuire allo sviluppo ed alla promozione del benessere sociale delle persone in difficoltà.

Nello specifico sono stati presentati i seguenti progetti:

TIROCINI AVVIATI CON LA PARTECIPAZIONE DEL CONSORZIO CASALASCO SERVIZI SOCIALI:

- TIROCINIO N. 1 --> O.S.K. è una persona straniera con problemi di emarginazione sociale, dovuti principalmente a dei problemi di salute che l'hanno estromesso dal mondo del lavoro for profit. Le difficoltà linguistiche hanno accentuato il problema. Gardenia ha sottoscritto un Tirocinio formativo della durata di 6 mesi introducendo O.S.K. nel mondo del lavoro con semplici attività di spazzamento e di igiene ambientale. Attualmente il tirocinio è terminato ed il Sig. O.S.K. ha sottoscritto un contratto di lavoro della durata di 9 mesi.
- TIROCINIO N. 2 --> S.C. è una donna di origini extracomunitarie ospite di una struttura di protezione per vittime di violenza. La Signora S.C. ha altresì qualche deficit cognitivo che non le permette di svolgere i lavori assegnati in piena autonomia. Nonostante queste difficoltà Gardenia ha sottoscritto un Tirocinio formativo della durata di 6 mesi che proseguirà nel corso dell'anno 2025.

TIROCINIO ATTIVATO CON MESTIERI LOMBARDIA

- L.C. è un adulto con un'importante invalidità psichica di tipo *schizofrenica paranoide* che gli ha da molto tempo impedito di trovare una stabilità lavorativa. Gardenia tramite Mestieri Lombardia ha proposto un tirocinio formativo nel campo dell'attività ambientale molto lungo ma con poche ore giornaliere al fine di poter valutare la tenuta della persona nel lungo periodo. Il tirocinio sta procedendo in maniera molto positiva

LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' Gardenia Coop. Sociale - TRIBUNALE ORDINARIO DI CREMONA

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis - c.p.p., e art. 2, comma 1 del D.M. 8 giugno 2015, n. 88 del Ministero della Giustizia

- SIG. A.L. --> Condannato a svolgere lavori di Pubblica utilità per un periodo di 250 ore Ha prestato la propria opera svolgendo l'attività di spazzamento manuale dei camminamenti del centro storico di Casalmaggiore. Scontata la pena abbiamo relazionato l'esito positivo all'UEPE di Mantova.
- Sig. P.J.K. --> condannato a svolgere lavori di Pubblica utilità un monte ore pari a 372, il soggetto ha iniziato nel mese di dicembre 2023 a scontare la sua pena svolgendo lavori di mantenimento del decoro del Centro di raccolta differenziata di Casalmaggiore. L'attività è stata molto lunga e impegnativa ed è terminata a dicembre 2024.
- Sig. B.D. --> condannato a svolgere 174 ore di lavori di Pubblica Utilità per reati di violazione del c.d.s. ha iniziato l'attività di affiancamento al responsabile della Gestione della Piazzola Ecologica del comune di Piadena svolgendo mansioni di pulizia e riposizionamento dei rifiuti conferiti in aiuto alle persone anziane. Il lavoro è terminato con esito positivo.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

SOSTEGNO DEL TERRITORIO:

Gardenia Cooperativa Sociale ha appoggiato diverse iniziative a sostegno del territorio; tra le più importanti ricordiamo:

- 1) Erogazione come da prassi annuale di **Buoni spesa** a favore del comune di Casalmaggiore a sostegno delle famiglie in difficoltà.
- 2) Sostegno manifestazione **Jazz Day 2024** il cui scopo primario è quello di favorire la diffusione della cultura musicale nelle scuole primarie.
- 3) Sostegno alle attività di promozione e sviluppo del territorio effettuate da **PRO LOCO** e associazione del terzo settore di Casalmaggiore, sostenendo in modo particolare le iniziative proposte affinché le stesse siano "godibili" gratuitamente dalla collettività.
- 4) Sostegno attraverso la sponsorizzazione di alcuni spettacoli alla raccolta fondi a favore dell'associazione "**Casa Giardino**" che si occupa dell'assistenza a persone gravemente disabili e di età avanzata.
- 5) Sviluppo e prosecuzione delle attività legate alle finalità espresse nel **Progetto PONTI** . Sono stati presi diversi contatti con le aziende private del territorio. Il progetto è finalizzato ad incentivare l'utilizzo dell'Articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276/2003 per favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili.



6) Sostegno delle attività dell'Associazione **STELLE SULLA TERRA** con erogazione di un contributo per la realizzazione di una sede idonea (*SPAZIO STELLE*) alle attività dei bambini autistici. Compartecipazione alla manifestazione "STRACAMMINATA INSIEME"

Da un'idea condivisa di CAMMINO inSIEME e STRACAMMINATA nasce STRACAMMINATA inSIEME! In occasione della giornata mondiale di consapevolezza dell'autismo la collettività ha percorso le strade del territorio ed ha visitato scuole, oratori e sedi delle Cooperative Sociali Locali. Una bellissima giornata densa di significati e di contenuti che ha coinvolto moltissima gente.

7) Sostegno all'attività dell'Associazione **Auser di Casalmaggiore** attraverso l'erogazione di un contributo economico a sostegno delle attività di accompagnamento supporto e socializzazione a favore degli anziani per favorire gli stessi nel mantenere un buon livello di autonomia e vivere meglio la loro quotidianità.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
1	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	2024
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
1	soggetti con dipendenze L 381/91	1	2024
0	soggetti con disabilità psichica L	0	0

	381/91		
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	2024

Durata media tirocini (mesi) 6 e 100,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

CRONACA

20 Giugno 2024 (Dal Quotidiano La Provincia)

*Rifugiati al lavoro, cooperative
e imprese con Mestieri Lombardia premiate*

*Mauricio, rifugiato politico proveniente da Salvador, è stato assunto tramite la **Cooperativa Gardenia**, per l'assemblaggio di prodotti di un'azienda di **Casalmaggiore**.*

Godstime, rifugiata della Nigeria, ha fatto un tirocinio presso il bar/ristorante BonBistrot, gestito dalla Cooperativa Varietà al Civico81, e poi è stata tenuta nello staff della Cucina. Bashir, rifugiato afghano con cinque figli, ha ottenuto un contratto a tempo indeterminato alla Imbal Carton di Drizzona. Tre storie di integrazione lavorativa di persone rifugiate, tutte protagoniste di progetti Sai (Sistema Accoglienza Integrazione) nei comuni di Cremona o Piacenza.

Un premio prestigioso, quello della **UNHCR, l'Agenzia ONU per i Rifugiati**. Le cooperative **Gardenia** e Varietà, socie del consorzio Solco Cremona, e l'azienda Imbal Carton, con sede operativa nel cremonese, accompagnate da Mestieri Lombardia – sede di Cremona, agenzia per il lavoro promossa da Solco Cremona, hanno vinto il riconoscimento Welcome che certifica l'impegno delle aziende nel creare una società più inclusiva e sensibile ai bisogni di chi è stato costretto ad abbandonare il proprio paese a causa di guerre e persecuzioni.

A Roma, hanno ritirato il premio Marco Mantovani, consigliere delegato di Gardenia, e Laura Farina, HR Manager di Imbal Carton. Con loro, Sara Signorini, per Mestieri Lombardia – sede di Cremona che ha seguito gli inserimenti e le candidature, e Mauricio Hernandez, rifugiato inserito con Gardenia. Le due imprese sociali e l'azienda cremonese, dunque, sono state individuate e valorizzate tra le 220 che nella settimana edizione del programma hanno favorito l'inclusione lavorativa dei rifugiati, un numero in aumento del 32% rispetto all'edizione precedente.

A fronte dell'attività di accompagnamento di cooperative e imprese, inoltre, Mestieri Lombardia,



con il ruolo attivo della sede di Cremona, è entrata a far parte della rete WelcomeNet, network di realtà e organizzazioni impegnati per favorire l'inclusione nel mercato del lavoro dei richiedenti asilo e beneficiari di protezione internazionale.

"Per Mestieri Lombardia, agenzia per il lavoro del Consorzio Sol.Co Cremona, – è la dichiarazione di Davide Longhi, Responsabile Mestieri Lombardia – Sede di Cremona e Presidente del Consorzio Sol.Co Cremona, e Sara Signorini – è un riconoscimento di prestigio e ne siamo onorati!. Un riconoscimento che corona il nostro lavoro su questo fronte, ormai decennale.

Siamo molto contenti che, tramite il nostro lavoro, anche le cooperative Gardenia e Varietà, oltre che l'impresa Imbal Carton, siano riusciti ad ottenere questo riconoscimento.

Riconoscimento che va condiviso con le comunità e i progetti Sai del Comune di Cremona e del Comune di Piadena Drizzona, che accolgono quotidianamente soggetti in cerca di nuovi percorsi di vita nel nostro paese. Percorsi di vita di cui le nostre comunità e le nostre imprese hanno bisogno per guardare ad un futuro generativo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

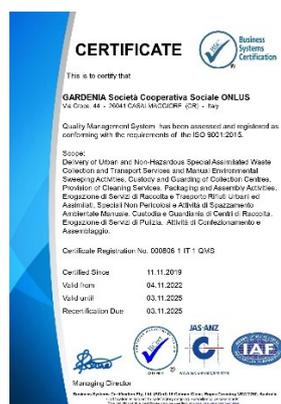
Da anni gli organi direttivi della cooperativa ed i soci lavoratori si erano prefissati di rendere la Cooperativa un'organizzazione certificata, sia per avvalorare l'opera dei soci sul territorio sia per rendere merito all'operato di tutti i soggetti coinvolti in modo diretto ed indiretto nella missione. Finalmente dopo un lungo lavoro e la preziosa collaborazione e consulenza del Consorzio CONAST di Brescia nel corso dell'anno 2019 e più precisamente il giorno 11 Novembre l'Ente BSC ha rilasciato il Certificato di Qualità Iso9001.

L'ottenimento della Certificazione ISO ha dato la spinta ai membri direttivi della Cooperativa di impegnarsi per ottenere anche un'altra certificazione assai importante per la sostenibilità del territorio.

avvalendosi sempre della preziosa collaborazione del Consorzio CONAST di Brescia nel mese di

Novembre dell'anno 2022 la Cooperativa Gardenia oltre ad ottenere il rinnovo per altri 3 anni della Certificazione **Qualità ISO9001**, ha ottenuto la Certificazione **Ambientale ISO 14001**

L'ottenimento di dette certificazioni ed il mantenimento delle stesse nel corso degli anni sono serviti per creare ed affinare nel tempo una metodologia di lavoro efficace e soddisfacente sia per le risorse della Cooperativa che per gli Stakeholder.



Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi che il gruppo direttivo della Cooperativa Gardenia si era prefissato per il 2024 erano sempre quelli di una realtà coinvolta nel tessuto sociale del territorio di appartenenza.

- a) Rispondere alle esigenze del territorio*
- b) Aumentare il livello occupazionale delle categorie fragili*
- c) Distribuire sul territorio maggiori risorse economiche*
- d) Dare opportunità alle donne e madri in difficoltà di poter raggiungere una dimensione che permetta loro di conciliare il lavoro con la vita familiare.*

Nella sezione precedente e nelle pagine seguenti dove in maniera più dettagliata sono riportati i risultati economici ed occupazionali si potrà notare come anche per il 2024 gli obiettivi che la Cooperativa Gardenia si era posta siano stati raggiunti.

Il territorio ha beneficiato di un mantenimento dell'occupazione e di una maggior distribuzione di risorse create.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Negli ultimi anni abbiamo assistito a molti eventi imprevedibili che hanno messo a rischio il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità sociali della Cooperativa, ma addirittura anche in alcuni casi la sopravvivenza della Cooperativa stessa. Fattori come la pandemia del Covid, le guerre e le conseguente crisi energetica, l'innalzamento senza controllo dei prezzi hanno messo a dura prova il tessuto produttivo locale e nazionale.

Gardenia nel tempo si è strutturata per poter resistere a queste situazioni negative, anche se come tutti i soggetti coinvolti nel sociale non è in grado di prevederli. Per questi motivi nel corso del 2024 il comparto amministrativo della Cooperativa ha promosso alcune operazioni a tutela delle risorse umane coinvolte nell'attività, dando copertura al patrimonio creato nel tempo.

Si continuerà a guardare alle esigenze del territorio e si cercherà di farsi trovare pronti a rispondere alle necessità, puntando sulla flessibilità e la disponibilità verso i propri stakeholder

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	36.671,00 €	33.267,00 €	38.756,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	258.848,00 €	240.963,00 €	225.516,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.770.795,00 €	1.803.549,00 €	1.662.596,00 €
Ricavi da altri	10.311,00 €	29.051,00 €	11.960,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €
Totale riserve	847.150,00 €	636.143,00 €	605.195,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	60.719,00 €	217.532,00 €	31.908,00 €
Totale Patrimonio netto	909.669,00 €	855.475,00 €	638.903,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	56.888,00 €	219.199,00 €	32.649,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	1.400,00 €	1.600,00 €	1.600,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	400,00 €	200,00 €	200,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €

capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
--------------------------------------------------	--------	--------	--------

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.076.625,00 €	2.106.830,00 €	1.938.828,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.616.630,00 €	1.524.870,00 €	1.521.356,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.783.525,00 €	1.653.067,00 €	1.660.666,00 €
Peso su totale valore di produzione	84,00 %	78,00 %	86,00 %

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	295.519,00 €	14,25 %
Incidenza fonti private	1.781.106,00 €	85,75 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

nessuna

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Nessun amministratore ha segnalato criticità verificatesi nella gestione ordinaria della Cooperativa.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'attenzione all'ambiente al consumo di risorse naturali non può che inserirsi in un contesto di impegno sociale riferito al benessere del nostro pianeta, al benessere dell'individuo, della società e delle generazioni future.

La situazione attuale che ha visto una crescita incontrollabile dei costi relativi alle maggiori fonti energetiche ci insegna che per perseguire i valori fondanti della cooperazione sociale non bisogna guardare solo a quelli immediati riferiti alle sole persone, ma bisogna anche guardare al futuro e a quei valori connessi all'attenzione generale al mondo in cui viviamo, a come lo viviamo e a come lo rendiamo vivibile.

L'ottenimento negli anni precedenti del certificato Iso14001 "impone" alcune attenzioni che col passare del tempo devono necessariamente divenire "buone prassi":

- **Attenzione al contenimento dei consumi sia a livello energetico che di prodotti.**
- **Attenzione agli aspetti ed impatti ambientali maggiormente significativi nello svolgimento dei propri servizi dell'area ambientale e delle pulizie**
- **Consapevolezza del proprio personale a proposito degli impatti ambientali correlati alla sfera lavorativa e alla sfera personale**

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

<i>Fonte Energetica</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>
Energia Elettrica	4.056 Kwh	3.844 Kwh	3.958 Kwh
Gas/metano	384 mc	392.50 mc	423 mc
Gasolio	45.093 lt	51.860 lt	50.962 lt

facendo un raffronto tra le fonti energetiche utilizzate da Cooperativa Gardenia negli ultimi 3 anni possiamo notare come vi sia un incremento di consumi di Energia Elettrica, ma un conseguente decremento dei consumi delle altre due fonti. In modo particolare vi è stato un significativo decremento del consumo di gasolio. L'attenzione riposta a questi importati valori di impatto ambientale testimoniano che la politica intrapresa da Gardenia funziona e porta un minor impatto ambientale derivante dalle sue attività.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

- Interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali
- Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
- Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

1) **Interventi per il decoro urbano e il recupero di luoghi in disuso o degradati, con attenzione allo sviluppo di attività economiche e sociali**

Collaborando con i Comuni, la Polizia Municipale, i cittadini e le aziende, sono state realizzate attività di manutenzione, sfalcio e pulizia di alcune aree commerciali, del centro storico e delle zone industriali. Negli ultimi anni, il degrado ambientale è aumentato notevolmente, ma questi interventi non solo contribuiscono a migliorare il decoro della città, bensì offrono anche l'opportunità di inserire persone nel mondo del lavoro.

2) **Attivazione di servizi per rispondere alle esigenze della comunità e migliorare le condizioni di vita**

Da diversi anni, la Cooperativa Sociale Gardenia si occupa della raccolta differenziata porta a porta. Questo servizio richiede precisione e puntualità, e i rifiuti vengono poi conferiti alla municipalizzata Casalasca Servizi. Una corretta differenziazione dei rifiuti aiuta a migliorare le condizioni di vita della collettività e a tutelare le future generazioni.

Un'altra iniziativa importante, nata nel corso degli anni, è la convenzione con il Tribunale di Cremona, che prevede lo svolgimento di *lavori di pubblica utilità* in sostituzione di pene per reati "minori". Questo strumento, oltre a rappresentare un percorso educativo e responsabilizzante, garantisce un servizio a favore della collettività.

Alcuni giovani, ad esempio, hanno svolto attività di pubblica utilità in sostituzione di pene o condanne per reati minori, dove non è prevista la detenzione.

Inoltre, Gardenia sostiene attività culturali come spettacoli e manifestazioni territoriali promosse dall'Associazione Pro Loco, a beneficio dei cittadini.

3) **Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (come minori, disabili, migranti, ecc.)**

Uno dei principali compiti di una Cooperativa Sociale è *favorire l'integrazione sociale*. La nostra visione di integrazione si basa principalmente sull'inserimento nel mondo del lavoro.

Grazie alla collaborazione con il Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali (CON.CA.S.S.), con l'azienda Mestieri Lombardia e con il CPI di Casalmaggiore, abbiamo avviato diverse progettualità di inserimento lavorativo a favore dell'inclusione nel tessuto sociale del casalasco. Molte di queste iniziative si sono rivelate vincenti, favorendo l'integrazione sociale dei soggetti coinvolti, che sono diventati protagonisti attivi di questi progetti attraverso il loro impegno e il loro lavoro.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Valorizzare le risorse umane e coinvolgere le persone ogni giorno sono i nostri obiettivi principali. Ci impegniamo anche a monitorare i percorsi di inserimento nel mondo del lavoro e a mettere in atto azioni di protezione contro vari tipi di svantaggio.

Questi sono i valori che la "Governance" della Cooperativa Sociale Gardenia mette in campo ogni volta che si presenta un'opportunità sul territorio, per proteggere il nostro patrimonio di risorse umane.

Crediamo che un buon inserimento lavorativo avvenga quando tutti, senza distinzione, si sentono parte dei progetti e dei servizi che offriamo.

Inoltre, ci dedichiamo anche alla difesa delle donne contro ogni forma di violenza e all'accoglienza di chi, per diverse ragioni, ha subito queste esperienze.

Nel 2009, Gardenia ha ricevuto il premio "Imprese in Pari", dedicato a Fiorella Ghilardotti. Questo riconoscimento ci ha spinto a mantenere vivi i valori di tutela delle donne, in particolare delle nostre lavoratrici madri.

Nel 2024 la Cooperativa Gardenia ha ricevuto un riconoscimento dall'Ente UNHCR Italia, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, che si occupa di proteggere e assistere i rifugiati nel mondo. Questo premio è stato assegnato per il nostro impegno nell'accogliere un rifugiato politico e nel supportarlo nel suo inserimento nel mondo del lavoro. È un grande onore per noi poter contribuire a creare opportunità e a sostenere chi ha bisogno di aiuto e per questo motivo nelle nostre comunicazioni possiamo utilizzare questo logo

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

All'assemblea dei Soci di SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GARDENIA ARL

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio
Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'Art. 2435 bis c.c., della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GARDENIA ARL costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio l'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile de/ bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di

influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio. Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in

risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come una entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di Governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Cremona, 22.05.2025

Il Revisore Legale Rag. Daniele Zanotti